

Al Presidente dell'Assemblea
Legislativa
Della Regione Liguria
Rosario Monteleone

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Regionale

Atteso

- che la legge 14 settembre 2011 in sede di conversione del D.L. 13 agosto 2011 n° 138, al fine di realizzare ulteriori risparmi di spesa, ha disposto la riorganizzazione e la distribuzione territoriale degli Uffici giudiziari, con conseguente chiusura dei “mini-tribunali”;
- che il Governo è delegato ad adottare tali misure entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della prossima legge;

Considerato

- che, in attuazione dei tagli ai servizi disposti dalla manovra non potrà essere soppresso il Tribunale di Sanremo. Quest'ultimo ha infatti un'estensione territoriale di 644 kmq, con un numero di abitanti considerevole pari a 147.105 e, soprattutto ha un carico di lavoro che alla data del 31 dicembre 2010 vedeva pendenti 4610 procedimenti penali e 5748 cause civili. A ciò deve aggiungersi la specificità derivante dalla collocazione in un'area di frontiera dove deve essere svolta una costante azione di prevenzione e di contrasto della criminalità organizzata e di tutela della legalità. Tali considerazioni denotano in modo inequivocabile l'importanza del Tribunale di Sanremo che possiede gli elementi previsti dalla legge tali da garantirne il mantenimento;

Tenuto conto

- che la chiusura del Tribunale di Sanremo e il trasferimento di tutti i procedimenti presso il Tribunale di Imperia comporterebbe un appesantimento degli Uffici Giudiziari, dal momento che la razionalizzazione dei servizi richiede sforzi organizzativi che, per l'attuale carenza di risorse economiche e di personale, rischiano di rimanere sulla carta, provocando un serio aggravio dei procedimenti a carico del Tribunale di Imperia con conseguente allungamento dei tempi di discussione delle cause e disservizi per gli utenti;
- che in particolare il disagio per i cittadini, lo si ricorda oltre 147000 appartenenti al circondario di Sanremo, che potenzialmente potrebbero dover ricorrere al Tribunale di Imperia in qualità di parti o di testimoni;

Ritenuto

- che la riorganizzazione di un servizio di grande impatto come quello giudiziario dovrebbe assumere come obiettivi prioritari, la riduzione dei tempi del processo e il complessivo miglioramento della qualità dell'amministrazione della giustizia;

Considerato inoltre

- che il Tribunale di Sanremo essendo addirittura tra i primi tre uffici giudiziari in termini di carico di lavoro dell'intera regione, per cui occorre che i procedimenti di razionalizzazione da adottare abbiano come presupposto un doveroso approfondimento delle peculiarità del territorio, previa consultazione delle categorie professionali e degli enti territoriali interessati.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ad intervenire, anche di concerto con gli Enti Locali e le Categorie professionali interessate, nei confronti del Governo e del Ministero della Giustizia affinché il Tribunale di Sanremo non rientri nel novero degli Uffici Giudiziari che dovranno essere soppressi.

Genova 27/09/2011
Avv. Massimo Donzella